



Istituto Comprensivo “Leonardo da Vinci” 95040
CASTEL DI IUDICA (CT) Piazza Marconi, 7 TEL.
095661065



Cod. Fisc: 82003100870 – Cod. Mecc. CTIC80300R e-
mail: ctic80300r@istruzione.it PEC: ctic80300r@pec.istruzione.it
www.icscasteldiudica.gov.it

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il consiglio di circolo o di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie: (.....) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione (Art. 10 D.LGS. 297/1994).

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo pregnante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento per l'azione didattico -educativa.

Sul *piano didattico* favoriscono un apprendimento di tipo osservativo che trova la sua realizzazione in un ambiente diverso da quello della tipica aula scolastica, per lasciare spazio allo sviluppo di attività cognitive

“per esperienza”. L'ampliamento del bagaglio di conoscenze è favorito dall'attività di ricerca ed esplorazione dell'ambiente.

Sul *piano educativo* consentono lo sviluppo delle dinamiche socio – affettive del gruppo classe, la responsabilizzazione e autonomia personale, favorendo la socializzazione e aprendo lo spazio per la creazione di nuovi rapporti interpersonali.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante della normale operosità scolastica, come attività “fuori aula” coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, collegando

l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, in forma di:

- a. lezioni presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico;
- b. partecipazione a: spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio, scambi linguistici e progetti internazionali;
- c. uscite sul territorio ai fini dell'osservazione e dello studio di fenomeni, monumenti, luoghi di interesse storico, artistico, culturale e didattico.

I giorni dedicati alle suddette attività, assumendo a pieno titolo momento formativo, richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, monitoraggio e valutazione da effettuare, coinvolgendo, in tal modo, sia l'elemento progettuale - didattico, quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Per realizzare quanto indicato, è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti del viaggio, siano offerte appropriate informazioni durante la visita e le esperienze vissute siano rielaborate e riprese, poi, in classe.

Al fine di definire, in modo coordinato, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi educativo - didattici, avendo riguardo alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola, si impone il responsabile rispetto delle regole del presente Regolamento.

ART. 1 – TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

Si intendono:

USCITE DIDATTICHE: le escursioni che si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui, sono uscite didattiche che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, mostre, gare sportive ...), oppure visite ad aziende – laboratori – edifici e strutture pubbliche.

VISITE GUIDATE: le uscite che si attuano in una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, nella provincia o in altra regione; sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; non comportano alcun pernottamento fuori sede.

VIAGGI DI ISTRUZIONE: le uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 3 giorni (2 notti). Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano e dei paesi europei confinanti nei suoi molteplici aspetti: naturalistico, ambientali, economici, artistici, culturali, paesaggistici.

ART. 2 - FINALITA'

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione devono contribuire a:

- ❖ migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- ❖ ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- ❖ sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
- ❖ incentivare un'educazione ecologica e ambientale;
- ❖ favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e culture diverse;
- ❖ promuovere una cultura del rispetto degli altri, dei luoghi e degli ambienti; sviluppare un senso civico rivolto all'aiuto reciproco, alla comprensione e alla tutela dei soggetti più deboli.

ART. 3 – DURATA E NUMERO DI USCITE

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Ogni sezione dell'infanzia potrà effettuare uscite didattiche e visite guidate nell'ambito dell'orario scolastico senza particolari limiti di tempo.

SCUOLA PRIMARIA

—Ogni classe della scuola primaria effettuerà uscite didattiche e visite guidate nell'intero anno scolastico senza particolari limiti di tempo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Ogni classe della scuola secondaria di primo grado effettuerà uscite didattiche e visite guidate entro il 30 maggio dell'anno scolastico corrente.
- Ogni classe della scuola secondaria di primo grado effettuerà viaggi di istruzione per un numero massimo di 1 nel corso di un anno scolastico; come già specificato, ogni viaggio di istruzione non può superare la durata di 3 giorni (2 notti).

Non possono essere svolte uscite didattiche, visite guidate e viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola nella Scuola Sec. di I^a grado e in coincidenza con particolari attività istituzionali quali: scrutini, esami, elezioni scolastiche ecc. Solo in casi particolari, le cui motivazioni saranno valutate prima dal DS e dal Consiglio di Classe/Team dei docenti, sarà possibile derogare a quanto previsto nel presente articolo.

Le uscite didattiche e le visite guidate, non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico e non inserite nel Piano uscite, e quelle previste all'interno di specifici progetti inseriti nel PTOF, non sono vincolate da quanto stabilito nel presente regolamento. Devono essere, a maggior ragione, autorizzate dal Dirigente Scolastico.

In ogni anno scolastico, nel periodo precedente l'approvazione del piano delle uscite da parte del Collegio docenti (settembre – fine ottobre) le uscite non derogabili ed indispensabili a garantire qualità all'offerta formativa d'Istituto verranno autorizzate, eventualmente, dal Dirigente Scolastico.

Nessun alunno potrà partecipare alle varie uscite se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori.

Dell'uscita saranno informati i genitori mediante apposita comunicazione.

Qualsiasi tipo di uscita programmata in base alle esigenze di tipo didattico va precedentemente comunicata al Dirigente Scolastico, che ne darà, eventualmente, l'autorizzazione.

ART. 4 – ORGANI COMPETENTI

1) CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

- Elabora annualmente le proposte di “uscite didattiche”, “visite guidate” e di “viaggi di istruzione” entro il 31 di ottobre, sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse e di un'adeguata e puntuale programmazione.

2) COLLEGIO DEI DOCENTI

- Esamina annualmente il “Piano delle Uscite”, che raccoglie le proposte di “uscite didattiche”, “visite guidate” e di “viaggi di istruzione” presentati dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione;
- approva il “Piano delle Uscite” entro il mese di novembre, dopo averne verificata la coerenza con il Piano triennale dell’Offerta Formativa (PTOF). Si avvale del lavoro preparatorio della Commissione regolamento uscite, visite guidate e viaggi d’istruzione.

3) FAMIGLIE

- Vengono informate tempestivamente;
- esprimono il consenso e l’autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni “Visita guidata” e di “Viaggio di istruzione”; annuale cumulativa per l’insieme delle “Uscite didattiche sul territorio” senza l’impiego di mezzi di trasporto);
- sostengono economicamente il costo delle “uscite”.

4) CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Approva il presente Regolamento in merito alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- verifica l’applicabilità e l’efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte;
- propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento.

5) DIRIGENTE SCOLASTICO

- Controlla le condizioni di effettuazione delle singole “uscite” (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l’affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziaria) nonché la coerenza con il presente Regolamento;
- autorizza autonomamente le singole uscite di qualsiasi tipologia;
- applica il presente regolamento e ne verifica il rispetto da parte di tutte le componenti.

ART. 5 – PARTECIPAZIONE

Un’uscita programmata dovrà essere sottoposta a specifica autorizzazione da parte del Dirigente scolastico. Il Dirigente scolastico controlla le condizioni di espletamento delle uscite in merito: a

garanzie formali, condizioni di sicurezza delle persone e dei mezzi di trasporto, il rispetto delle norme e della compatibilità finanziaria; inizio dell'attività di negoziazione con agenzie di trasporti, avvalendosi della collaborazione del DSGA; dispone gli atti amministrativi necessari per l'acquisizione dei preventivi e per i pagamenti necessari; nomina gli accompagnatori e affida loro la responsabilità di vigilanza.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola.

ART. 6 –ACCOMPAGNATORI

La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al relativo personale (docenti, Ds, Ata). Di norma non è consentita la partecipazione dei genitori fatta salva richiesta del team docente (eccetto i genitori dei ragazzi disabili nel caso in cui non si trovasse all'interno della scuola un accompagnatore o qualora le condizioni dell'alunno con disabilità ne richiedesse la presenza). Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili si individueranno per l'uscita didattica gli insegnanti di sostegno in base alla tipologia e gravità delle specifiche disabilità. Gli accompagnatori degli alunni durante le visite vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano alle stesse. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe. Deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti.

In alcune situazioni particolari i Consigli di Classe, di Interclasse o di Intersezione possono decidere che la funzione di accompagnatore possa essere svolta anche da collaboratori scolastici o da genitori, se ritenuto opportuno dai docenti. Tuttavia è chiaro che i genitori non possono essere calcolati nel rapporto insegnante/alunno (1/15).

Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni, secondo le indicazioni della normativa vigente. Il numero massimo di docenti accompagnatori di un gruppo di alunni pari o inferiore a 15 è di n.2. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe). Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito del Dirigente Scolastico provvedere alla designazione di un accompagnatore qualificato, individuato prioritariamente nell'insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio. Qualora il docente dell'alunno con disabilità non desse la propria disponibilità all'accompagnamento, il Dirigente Scolastico cercherà altra figura tra i docenti del team o del consiglio della classe di appartenenza, o di altra classe, che dia la propria disponibilità. Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori, qualora il Dirigente lo ritenga utile per particolari motivi organizzativi, favorendo

comunque la rotazione del suddetto personale. Il personale assistente che collabora con la scuola per la gestione degli alunni diversamente abili (cooperative, educative, personale volontario di associazioni specifiche per la cura dei diversamente abili, ecc.) può partecipare, in caso di bisogno, per fornire assistenza agli alunni diversamente abili e supporto ai docenti, ma non può sostituirsi ai docenti nell'attività di accompagnamento.

Per le uscite a carattere sportivo, è richiesta la presenza di un docente di educazione fisica. I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Loredana Smario

Questo Regolamento, su proposta del Collegio dei docenti del 28.10.2024, è stato deliberato nella seduta del Consiglio di Istituto del 29.10.2024

ART. 7 – MODALITÀ

Il “Piano delle Uscite” deve essere redatto e completato in ogni sua parte ed approvato ogni anno dal Collegio dei Docenti. Tutti le “uscite” devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento. Il Dirigente Scolastico, sentita la Commissione per il regolamento delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione, può concedere eventuali deroghe solo in casi eccezionali e sostenuti da particolari e valide motivazioni.

Ogni proposta di viaggio d’istruzione dovrà contenere:

- Meta del viaggio;
- sintetica illustrazione degli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del "progetto di uscita";
- data di effettuazione;
- classi coinvolte, numero alunni totale, numero di insegnanti accompagnatori;
- orari partenza/ritorno;
- programma dettagliato e spese eventuali per ingressi musei, guide, etc....

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un’eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola. Il D.S. autorizza autonomamente le uscite non contemplate nel Piano uscite dopo l’approvazione del medesimo da parte del Collegio docenti. Un’uscita programmata potrà non essere autorizzata dal D.S., se almeno il 75% degli alunni per classe non vi partecipa. Per ogni singola “Visita guidata” o “”Viaggio di Istruzione” va acquisito uno specifico consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la patria potestà familiare). Per le sole “uscite didattiche sul territorio” verrà richiesto alle famiglie un unico consenso cumulativo, valido per tutte le uscite effettuate nel corso dell’anno scolastico. Sarà tuttavia cura dei docenti informare preventivamente le famiglie, oltre che sul piano complessivo delle uscite programmate annualmente, sullo svolgimento di ciascuna “uscita didattica sul territorio”. Per ogni “uscita” deve essere sempre individuato un docente responsabile.

ART.8 - DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore al 75% perché l’uscita conservi la sua valenza formativa. A tale scopo e, in ottemperanza delle norme

ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap (con particolari problematiche motorie) richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti del consiglio di classe sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
- le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

E' prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno ed è prevista la possibilità che i genitori partecipino all'uscita didattica e/o al viaggio d'istruzione.

Anche nel caso di alunni con patologie certificate che richiedono la somministrazione di terapie si rende opportuna e necessaria la partecipazione all'attività programmata di un genitore o persona da lui delegata.

In entrambi i casi l'adesione dovrà avvenire a loro spese e oneri, anche per la copertura assicurativa.

Gli alunni che non partecipano all'uscita non sono interdetti dalla frequenza scolastica. Nei limiti dell'organizzazione didattica potranno effettuare attività didattiche in altra classe/sezione.

Il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno degli studenti che abbiano avuto comportamenti inottemperanti alle ordinarie regole della comunità educativa tali da essere pregiudizievoli per l'altrui incolumità e/o che siano stati destinatari di uno o più provvedimenti disciplinari. Al fine della salvaguardia e della tutela di tutte le categorie che, a vario titolo, partecipano alle uscite, è necessario seguire sempre la strada della negoziazione e della mediazione con le famiglie, allo scopo di responsabilizzare i ragazzi, sanzionando, comunque, i comportamenti scorretti, così come previsto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nonché nel Patto di corresponsabilità stipulato tra la scuola e le famiglie.

Di norma agli alunni di una classe non è consentito partecipare ad un viaggio d'istruzione di un'altra classe. Si possono valutare eventuali deroghe, previo consenso dei rispettivi consigli di classe, delle famiglie e con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

ART. 9 - REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto e sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico- artistico.

In particolare, lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

- 1) Mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo - formative dell'Istituzione scolastica evitando comportamenti chiassosi od esibizionistici;
- 2) osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.
- 3) mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi e prestare attenzione alla relazione della guida.
- 4) è severamente vietato detenere bevande alcoliche, tabacco, coltelli o altri oggetti che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone o delle cose.
- 5) muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante. E' obbligatorio ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori.

Eventuali danni materiali procurati durante la visita - il viaggio, saranno addebitati al responsabile, se individuato, o ai corresponsabili del danno causato, come previsto nel patto di corresponsabilità e nel regolamento di disciplina.

Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Il Consiglio di classe potrà predisporre la non ulteriore partecipazione dei singoli alunni o delle classi a successivi viaggi/visite.

ART. 10 - DOVERI DELLA FAMIGLIA

I genitori si impegnano a garantire quanto sotto:

- 1) Comunicare specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente;
- 2) comunicare esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno;
- 3) risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- 4) accertarsi, prima di partire per il viaggio di istruzione, che i figli abbiano con sé la carta d'identità e la tessera sanitaria in corso di validità (nel caso di viaggio all'estero la carta d'identità deve essere valida per l'espatrio).
- 5) fatto salvo l'art. 2048 del codice civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli studenti, i genitori esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli studenti dovessero subire o produrre per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del regolamento

ART. 11 – ASPETTI FINANZIARI

- Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti;
- i costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie;
- a norma di legge non è consentita la gestione extra - bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni sul conto corrente bancario intestato alla scuola e consegnate all'insegnante responsabile l'attestazione dell'avvenuto pagamento;
- il docente referente provvede a trattenere le somme necessarie per pagamento ingressi musei, guide o quant'altro da versare in loco.
- i pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli uffici di segreteria, dietro presentazione di fattura elettronica;
- per i rimborsi spese dei docenti si faccia riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa ed ai moduli appositamente predisposti dal DSGA.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento. Le proposte verranno esaminate da un'apposita commissione, prima di essere ammesse

al parere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità